

TRICASE

Indagati il titolare e il responsabile qualità della Gestam ed un commercialista

Inchiesta sull'appalto: sequestrati i parcometri

Sequestrati tutti i 13 parcometri di Tricase con il decreto che mette in luce l'esistenza di un'inchiesta per turbativa d'asta e falso nella gara d'appalto da due milioni e 200mila euro assegnata due anni fa dal Comune alla società "Gestam Group". E, dunque, si è aperto un fronte che sta interessando la giustizia penale a poco più di non mese dalla sentenza con cui il Consiglio di Stato ha chiuso il contenzioso amministrativo avviato dal vecchio gestore dei parcometri, la cooperativa Apulia classificatasi seconda nella gara d'appalto, sulla regolarità delle procedure seguite dall'amministrazione comunale.



Tre i nomi degli indagati, indicati dal decreto di sequestro probatorio del pubblico ministero Emilio Arnesano, componente del pool "reati contro la pubblica amministrazione" della Procura di Lecce: si tratta di Marco Sodero, 36 anni, di Tricase, legale rappresentante della Gestam (difeso dall'avvocato Luigi Covella), il solo che risponde di turbativa d'asta; del commercialista Renato Ermínio, 45 anni, di Tricase; e di Marco Calignano, 38 anni, di Tricase, indagati invece per falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici e per falsità ideologica del privato in atto pubblico.

La sostanza delle cose tuttavia non è cambiata, perlomeno per uno degli aspetti in corso di accertamento: la certificazione

di qualità aziendale Iso 9001 prodotta dalla Gestam. La pratica, insomma che ha avuto il benessere definitivo della giustizia amministrativa e che ora è al vaglio della Procura di Lecce insieme ad altra documentazione. E cioè quell'atto in cui la Gestam sostiene di aver svolto attività di parcheggio a pagamento in un'area di Gagliano del Capo, per dimostrare di avere uno dei presupposti richiesti dal bando di gara dei parcometri del Comune di Tricase.

In questa fase il magistrato titolare delle indagini ha ritenuto necessario far sequestrare sia i parcometri che il fascicolo del contratto di appalto per l'affidamento del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento. Se ne sono occupati i finanziari della Tenenza di Tricase

Il CdS un mese fa si è espresso in maniera positiva sulla procedura

diretti dal tenente Luigi Pizzella, nelle vesti di organo di polizia giudiziaria che sta svolgendo le indagini con la Procura.

Questa documentazione servirà a stabilire la fondatezza delle ipotesi di reato, come prevede, appunto, la natura probatoria del sequestro. Si deve accertare, innanzitutto se è vero o

meno che il titolare della Gestam risponda di turbativa d'asta per aver prodotto il 19 giugno del 2014 una certificazione falsa di qualità aziendale Iso 9000 ottenuta due mesi prima. A questa contestazione è direttamente collegata la falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici contestata a Sodero ed a Calignano, nelle vesti di titolare e di responsabile della qualità aziendale della Gestam: avrebbero consegnato documentazione falsa all'azienda che ha prodotto la certificazione. Per gli stessi si è reso necessario capire se rispondano di falsità ideologica del privato in atto pubblico: non sarebbe veritiera la dichiarazione che la Gestam abbia avviato l'attività di auto parcheggio all'aperto il 16 maggio del 2014



Alcuni dei 13 parcometri che sono stati sequestrati

in un'area di Gagliano del Capo che altro non sarebbe che un'autorimessa e non avrebbe avuto i requisiti urbanistici.

Infine una terza contestazione di falso riguarda, al momento, anche il commercialista Ermínio, insieme a Calignano e Sodero: nell'iscrizione della Gestam al registro delle imprese della Camera di Commercio

avrebbe prodotto la segnalazione dell'auto parcheggio di Gagliano.

Bocce ferme, intanto che l'inchiesta accerterà la fondatezza delle ipotesi di reato. E fermi restano anche i parcometri. Il che non dispiacerà agli automobilisti di Tricase: parcheggio a gratis.

E.M.

IL COMUNE

Il sindaco Coppola: «Ora i dipendenti della società saranno lasciati a spasso»

Si paga o non si paga? Automobilisti confusi

di Annalisa NESCA

«Dove sono i parcheggiatori?». «Dove si fa il biglietto se i parcometri sono coperti?». La paura di incorrere in una multa, nonostante i cartelli di sequestro apposti a tutti i parcometri della città, ha portato in confusione molti automobilisti i quali, abituati ormai a pagare il biglietto per il parcheggio, ieri cercavano il modo per mettersi in regola. E c'è stato anche chi, dubbioso, non si è fidato di quel cartello affisso e ha preferito parcheggiare fuori dalle strisce blu per scongiurare un'eventuale sanzione. Un po' come era già successo in agosto quando la Gestam Srls, vincitrice della gara per la gestione del servizio, aveva installato i propri parcometri accanto a quelli, ancora operativi, della cooperativa Apulia, gestore nel periodo precedente. L'indagine sulla gara e sulla gestione del servizio giunge quasi inaspettata, anche se già lo scorso anno in Comune si erano viste le fiamme gialle per acquisire la documentazione relativa alla gara d'appalto.

«L'azione della magistratura è doverosa - dice il primo



Il sindaco di Tricase Antonio Coppola

cittadino di Tricase Antonio Coppola - e abbiamo piena fiducia nell'operato dei magistrati. Il rammarico più grande però sta nel fatto che questa storia si sta trascinando ormai da troppo tempo. Già un anno fa la Guardia di finanza aveva acquisito tutta la documentazione. Se il servizio fosse stato bloccato allora non avremmo avuto tutti i disagi che possiamo avere oggi». Ed indica tre problemi importanti che il blocco dell'attività può comportare. «Uno è certamente quello occupazionale - prosegue - perché finché la questione non sarà chiara-

ta, e spero che ciò avvenga in brevissimo tempo, i dipendenti della società saranno a spasso. Inoltre c'è un problema per il bilancio comunale, perché avremo un mancato introito di 15mila euro al mese, oltre al servizio pubblico che non può essere fornito, anche in vista della stagione estiva. Le strisce blu ci aiutano a decongestionare il traffico nel centro cittadino. Spero che si giunga subito ad una conclusione. Se verranno accertate le irregolarità provvederemo subito a bandire una nuova gara, se invece sarà chiarito tutto ripartiremo con il servizio immediatamente».

Dai Comuni

SQUINZANO

Storia della Sacra Corona, il libro

Alle 19 a Villa Cleopazzo, a Squinzano, verrà presentato il libro "Storia della Sacra corona unita. Ascesa e declino di una mafia anomala", (edizioni Rubettino, 2016) di Andrea Apollonio, giovane scrittore pugliese laureato in Giurisprudenza. L'incontro è organizzato dalla biblioteca "Giovanni Cingolani" di Squinzano in collaborazione con la libreria "Fanny" di Trepuzzi. Dopo i saluti del sindaco Mino Miccoli e dell'assessore Claudio Taurino, dialogherà con l'autore il sindaco di Novoli, Gianmaria Greco.

COPERTINO

Erri De Luca incontra gli studenti



«La Faccia delle nuvole» il libro di Erri De Luca, edito da Feltrinelli, sarà presentato oggi a Copertino. Oltre 300 studenti accoglieranno lo scrittore nel Castello di Copertino a partire dalle 10,30 all'interno della rassegna "Maggio dei Libri". Lo scrittore dialogherà con gli studenti del Liceo Statale "Don Tonino Bello", dell'I.T.C. "Vittorio Bachelet" e dell'I.P.S.C.T "Ilaria Alpi" di Copertino. «Sarà un maggio pieno di buone letture a Copertino ma per gli studenti della nostra città abbiamo scelto un incontro speciale», afferma il Sindaco Sandrina Schito.

MELPIGNANO

Il sindaco in tv sulle buone pratiche

Oggi alle 15.20 su TV2000 canale 28, a "Siamo Noi" saranno ospiti il sindaco di Melpignano Ivan Stomeo e Grazia Giovannetti, neo presidente della Cooperativa di Comunità di Melpignano. Ivan Stomeo, parlerà, anche, in veste di presidente di Borghi Autentici d'Italia e presenterà il suo libro "La Cooperativa perfetta", dove analizza la nascita e il percorso della Cooperativa, e racconterà dei progetti futuri del Bai. In un focus sulle buone pratiche amministrative, saranno intervistati due cittadini melpignanesi che hanno deciso di costruire la loro casa con materiali di bioedilizia.

SPECCHIA

È stata la minoranza a segnalare presunte violazioni delle norme in materia di appalti

Piscina comunale: interviene l'Anac

Gara per il completamento della piscina comunale a Specchia viziata da alcune violazioni e l'opposizione scrive all'Anac. Tempestiva la replica dell'Autorità Anticorruzione che contesta una serie di criticità, invitando il Comune al rispetto delle norme in materia di appalti.

La storia di quest'opera affonda le radici negli anni '90 quando l'ente locale contrasse due mutui da 320 e da 346 milioni di lire per la realizzazione del primo e del secondo lotto di lavori appaltati nel 1999, quando ormai il progetto iniziale era stato superato dalla nuova normativa sugli

impianti sportivi. Lavori mai terminati. Con lo Sbloccaitalia l'attuale amministrazione comunale ha potuto usufruire di 1 milione e 600 mila euro per il completamento dell'opera e così nel mese di maggio è stata bandita una gara. Alla procedura aperta, in scadenza a fine agosto, ha partecipato una sola azienda il cui progetto non è stato considerato dalla commissione tecnicamente valido.

«Rischiavamo di perdere il finanziamento - dice il sindaco Rocco Pagliara - in caso di mancata aggiudicazione entro il 31 ottobre, come ci era stato comu-

nificato dalla Presidenza della Consiglio interrogata da noi per una proroga, ed era un rischio che non potevamo correre, così abbiamo cercato di accelerare i tempi».

Ed è in questa seconda fase che si sono concentrate le attenzioni dei consiglieri di minoranza Vincenzo Scarcia e Carolina Giorno e del presidente dell'associazione "Belloveramente" Gianluca Rizzo e di riflesso anche quelle dell'Anac. L'ufficio preposto ha infatti fatto ricorso alla procedura negoziata stringendo al massimo i tempi per la presentazione delle offerte. Sono state 18 le imprese chiamate a partecipare delle quali solo 4 hanno presentato un'offerta. Una volta formata la graduatoria si è proceduto all'aggiudicazione entro la scadenza del 31 ottobre. «Abbiamo contestato la violazione delle norme del Codice degli Appalti - dicono i consiglieri - relative



La piscina comunale di Specchia nell'abbandono

alla composizione della commissione, ai tempi per la presentazione delle offerte, all'assenza di motivazione per giustificare il ricorso alla procedura negoziata. Ci siamo informati e non c'era alcun rischio di perdere i fondi. Inoltre non hanno convocato alla seduta pubblica per l'apertura delle offerte le imprese in gara». Sulla gara pende anche un ricorso al Tar della terza ditta classificata. A.Nes.

MELPIGNANO

Il sindaco in tv sulle buone pratiche

● Oggi alle 15.20 su TV2000 canale 28, a "Siamo Noi" saranno ospiti il sindaco di Melpignano Ivan Stomeo e Grazia Giovannetti, neo presidente della Cooperativa di Comunità di Melpignano. Ivan Stomeo, parlerà, anche, in veste di presidente di Borghi Autentici d'Italia e presenterà il suo libro "La Cooperativa perfetta", dove analizza la nascita e il percorso della Cooperativa, e racconterà dei progetti futuri del Bai. In un focus sulle buone pratiche amministrative, saranno intervistati due cittadini melpignanesi che hanno deciso di costruire la loro casa con materiali di bioedilizia.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

